herpy

RANE

Four-lined Tree Frog

Polypedates leucomystax

Polypedates leucomystax è una raganella snella e notturna di 4-9 cm originaria del Sud-est asiatico, che depone le uova in un nido di schiuma vicino all'acqua. È adattabile, vive volentieri vicino all'uomo ed è facile da mantenere, ma non tollera temperature superiori a 29 °C. La riproduzione si stimola in una camera della pioggia.

Famiglia: Rhacophoridae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**4-9 cm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**5 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta secca, foresta pluviale e zona umida**
Tossine cutanee	**Nessuna nota**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**45 × 45 × 60 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**23-27 °C**
Temperatura, notte	**18-22 °C**
Umidità	**60-70%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**In un nido di schiuma**
Uova per deposizione	**100-400**
Schiusa	**3-4 giorni**
Periodo larvale	**49-70 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Polypedates leucomystax è una raganella di taglia media e snella, con la testa angolosa e il muso appuntito. La femmina è nettamente più grande del maschio: i maschi misurano circa 4-6 cm e le femmine 6-9 cm dal muso alla cloaca. La femmina ha anche una testa più larga e robusta e pesa facilmente una volta e mezza il maschio.

Il colore varia molto: grigio, verde, giallo, rossastro o marrone scuro, spesso uniforme dal marrone chiaro al giallo dorato, altre volte maculato o con disegni scuri a forma di X sul dorso e spesso quattro sottili strisce scure lungo la schiena. Il ventre è bianco o color crema. La punta del muso ha talvolta una macchia bianca ben visibile. La pelle è liscia, le zampe posteriori sono palmate e le dita terminano in grandi dischi adesivi.

La specie fu descritta come *Hyla leucomystax* da Gravenhorst nel 1829 ed è in realtà un complesso di specie. Gli studi genetici indicano che solo gli animali di Giava e Sumatra appartengono alla specie vera e propria, mentre le popolazioni della penisola malese, del Borneo settentrionale, di Sulawesi e delle Filippine settentrionali sono probabilmente specie non ancora chiarite. Gli animali in commercio possono quindi appartenere a diverse specie, e questo può spiegare parte della variazione di colore e dimensioni.

Velenosità: la specie non ha alcun veleno cutaneo noto, ma la pelle di tutti gli anfibi è delicata e può veicolare batteri, quindi lavati le mani dopo ogni contatto.

Il temperamento è tranquillo; la rana resta nascosta di giorno e diventa vivace al calare del buio.

Distribuzione e habitat

Polypedates leucomystax vive nel Sud-est asiatico. Il confine con la specie affine *P. megacephalus* corre all'istmo di Kra, perciò la specie si trova dalla Thailandia meridionale lungo la penisola malese fino a Singapore. In Indonesia è presente in gran parte dell'arcipelago, tra cui Sumatra, Giava, Borneo, Sulawesi, Bali, Lombok, Sumbawa, Sumba, Flores e Timor, e vive anche nella parte malese del Borneo, in Brunei e nelle Filippine. Nelle Filippine e in Indonesia si è diffusa man mano che la foresta è stata trasformata in terreno agricolo, e si sposta facilmente tra le isole con i prodotti agricoli. Le segnalazioni più vecchie di una distribuzione dall'India al Vietnam e alla Cina meridionale riguardano specie affini e non sono incluse nella mappa.

La specie è stata introdotta in Papua, a Okinawa e in una serie di isole minori del Giappone. Le popolazioni introdotte non fanno parte dell'areale originario.

> **Areale d'origine:** Brunei, Indonesia, Malaysia, Filippine, Singapore e Thailandia.

HABITAT

P. leucomystax è una generalista che si trova in molti tipi di ambiente: foresta umida e secca, foresta montana, boscaglia, prateria, paludi, laghi, stagni e corsi d'acqua, e se la cava bene in terreni agricoli, piantagioni, giardini, periferie e città. Sta soprattutto su alberi e arbusti, ma anche tra l'erba alta.

La rana è notturna. I maschi si radunano e cantano da terra, al margine di piccoli stagni e pozze poco profonde, con un gracidio alto, profondo e simile al verso di un'anatra. Nelle zone umide gli animali si osservano tutto l'anno, mentre nelle zone più asciutte la stagione riproduttiva è limitata all'inizio della stagione delle piogge. Temperatura e umidità dell'aria negli habitat non sono documentate.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Due adulti di *Polypedates leucomystax* richiedono un terrario in vetro di almeno 45 × 45 × 60 cm, sufficiente per un massimo di quattro animali. La specie salta lontano e trae vantaggio da più spazio. Il coperchio deve essere a rete o avere un'ampia parte a rete, perché la ventilazione è fondamentale.

Il substrato può essere fibra di cocco fine, sfagno, torba o carta da cucina umida. Lo sfagno va pressato in modo che la rana non ingerisca pezzi sciolti; evita ghiaia, piccoli pezzi di corteccia e tappeti ruvidi. La carta da cucina si cambia 2-3 volte a settimana, mentre il terriccio dura più a lungo. Offri legni di torbiera, tubi di sughero, liane e piante a foglie larghe come posatoi e nascondigli, e applica uno sfondo su tre lati, così che le rane si sentano al sicuro. Più nascondigli riducono lo stress quando gli animali sono tenuti insieme.

TEMPERATURA

Mantieni il terrario a 23-27 °C di giorno e a 18-22 °C di notte. Il limite superiore è importante: oltre i 29 °C la situazione può diventare rapidamente letale, soprattutto se alla rana mancano anche acqua o umidità.

Una lampada riscaldante debole basta se la stanza è fredda. Misura con un termometro digitale vicino ai posatoi della rana. Il riposo invernale non è necessario.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

Mantieni l'umidità dell'aria al 60-70 %. Si ottiene con un nebulizzatore manuale, un impianto di nebulizzazione o di pioggia, più volte al giorno secondo necessità. Una buona ventilazione è fondamentale: l'aria umida e stagnante provoca rapidamente infezioni batteriche della pelle, quindi almeno metà del coperchio dovrebbe essere a rete. Nebulizza con acqua di rubinetto declorata, acqua piovana o acqua di sorgente.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

P. leucomystax deve avere sempre accesso ad acqua pulita in una ciotola ampia e bassa, facile da pulire e da cui la rana possa uscire facilmente. La rana usa la ciotola come toilette, quindi cambia l'acqua ogni giorno e strofina e disinfetta regolarmente la ciotola, ad esempio con una soluzione debole di cloro (5 %), da sciacquare accuratamente dopo, perché gli anfibi assorbono sostanze attraverso la pelle.

Usa acqua di rubinetto trattata con un biocondizionatore, in modo che cloro, cloramina e metalli pesanti siano eliminati, oppure acqua di sorgente in bottiglia. Non usare mai sapone o comuni detergenti.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie non ha bisogno di altra luce oltre a quella richiesta dalle piante. Non c'è documentazione che abbia bisogno di UVB, ma una sorgente UVB debole può essere usata per le piante e ha inoltre un effetto antibatterico. Gli UVB sono quindi facoltativi (zona Ferguson 1, con abbondante ombra). Mantieni un ritmo giornaliero regolare con notti buie.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

P. leucomystax è insettivora e i grilli possono costituire l'alimentazione di base, integrati più volte al mese con larve della tarma della cera, bachi da seta, falene, mosche, piccoli lombrichi e piccole blatte. I vermi della farina non sono sani sul lungo periodo e vanno dati solo di rado. I giovani di 3 cm accettano grilli di circa 6 mm, a 5 cm possono prendere grilli di circa 13 mm, e gli adulti prendono grilli di 19 mm o adulti.

Gli adulti si nutrono 2-3 volte a settimana con 2-8 grilli per rana, a seconda delle dimensioni delle prede e della rana. I giovani si nutrono ogni giorno, quanto riescono a mangiare. Spolvera le prede con calcio e vitamine: per i giovani ogni volta, per gli adulti a ogni pasto o a pasti alterni, e con multivitaminico una volta a settimana. La rana accetta solo prede vive e in movimento, quindi gli insetti secchi di solito vengono rifiutati. Nutri la sera e controlla che tutti mangino a sufficienza, perché i giovani possono competere per il cibo.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

P. leucomystax è notturna e di giorno sta nascosta tra piante e rami, ma afferra volentieri una preda che passa. Salta lontano e si arrampica bene, ma non plana nell'aria come alcuni affini della famiglia. I maschi cantano forte con un suono profondo simile al verso di un'anatra.

La specie si mantiene facilmente in gruppo con animali di taglia simile, soprattutto da giovani. I maschi possono però infastidire le femmine con continui tentativi di accoppiamento; in tal caso separa i sessi o riduci l'umidità. Non tenerla insieme a rane più grandi che potrebbero mangiarla. Come altre rane, andrebbe manipolata solo quando necessario. Usa mani bagnate e prive di sapone o un contenitore di plastica liscio quando devi spostare l'animale.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I sessi sono facili da riconoscere negli adulti: la femmina è lunga circa 2-3 cm in più, ha una testa più larga e robusta e pesa almeno una volta e mezza il maschio. Il maschio canta forte. I giovani non si possono sessare, quindi acquista più animali se vuoi una coppia. Gli animali sono quasi adulti dopo 12-18 mesi; l'età della maturità sessuale non è documentata.

ACCOPPIAMENTO

In natura la specie si riproduce tutto l'anno nelle zone umide e all'inizio della stagione delle piogge in quelle più asciutte. I maschi cantano da terra vicino all'acqua e le femmine scendono dagli alberi. In cattività la riproduzione si stimola in una camera della pioggia, dove una forte pioggia artificiale imita la stagione delle piogge. Durante l'accoppiamento il maschio abbraccia la femmina e la coppia sbatte insieme la schiuma.

UOVA E GIRINI

La femmina depone 100-400 uova in un nido di schiuma che la coppia sbatte insieme. Il nido si trova su piante, pietre o altri oggetti sopra l'acqua o proprio sul bordo, talvolta galleggiante sulla superficie. Le uova hanno un diametro di circa 2 mm e la schiuma le protegge dal disseccamento. Non ci sono cure parentali.

I girini si sviluppano prima nel nido e poi cadono in acqua, talvolta da diversi metri di altezza. Sono grandi, 3-5 cm, e vivono in acque ferme, dove raschiano soprattutto materiale organico dal fondo, ma filtrano anche piccole particelle dall'acqua. Con cosa vadano nutriti in cattività non è documentato; il più ovvio è un rivestimento di alghe e materiale vegetale integrato con comune mangime per girini. Prepara una vasca grande con acqua pulita e ferma sotto il nido.

Leggi di più: Allevamento dei girini

METAMORFOSI

Le uova si schiudono dopo 3-4 giorni e i girini si trasformano dopo 7-10 settimane. I giovani sono relativamente grandi quando lasciano l'acqua.

Quando compaiono le zampe anteriori, il girino deve poter uscire dall'acqua. Abbassa il livello dell'acqua e inserisci pietre inclinate, sughero o piante galleggianti, così che possa arrampicarsi e non anneghi.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

In natura i giovani appena metamorfosati restano lungo il bordo dello stagno prima di arrampicarsi sugli alberi. I giovani allevati di circa 3 cm hanno 8-10 settimane, crescono fino a circa 5 cm in altri 2-3 mesi e sono quasi adulti dopo 12-18 mesi. I giovani accettano piccoli grilli; il cibo dei primissimi giorni dopo la metamorfosi non è documentato, ma moscerini della frutta e grilli appena nati sono la scelta più ovvia. Nutri ogni giorno, spolvera le prede ogni volta e controlla che tutti mangino a sufficienza, perché i giovani competono per il cibo.

Salute ed errori comuni

P. leucomystax è robusta, ma diversi errori si ripetono:

- Infezioni batteriche della pelle dovute ad aria umida stagnante e scarsa ventilazione. Usa un coperchio a rete e mantieni il terrario pulito.
- Stress da caldo: oltre i 29 °C può essere letale, soprattutto in combinazione con mancanza di acqua e umidità.
- Stitichezza od ostruzione intestinale (impattazione) quando la rana ingerisce substrato sciolto come sfagno o sassolini. Pressa il muschio e evita ghiaia e piccola corteccia.
- Scarsa igiene della ciotola dell'acqua, che la rana usa come toilette. Cambia l'acqua ogni giorno.
- Carenza di calcio e vitamine con alimentazione monotona. Spolvera le prede e varia gli insetti.

Molti animali in commercio sono catturati in natura, quindi acquista preferibilmente animali nati in cattività e metti i nuovi arrivi in quarantena. Non liberare mai rane o girini in natura; la specie è già stata introdotta in diversi luoghi fuori dal suo areale originario. Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se l'animale smette di mangiare o appare letargico.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.